

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FIRENZE E L'ASP MONTEDOMINI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FINALIZZATE ALL'ATTUAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI SOSTEGNO ECONOMICO VOLTE A FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO DI CITTADINI ANZIANI IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA TRAMITE SERVIZI DI ASSISTENZA FAMILIARE**

L'anno duemilasei il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_

Il Comune di Firenze, nella persona di \_\_\_\_\_, non in proprio ma in qualità di \_\_\_\_\_

e

L'Azienda pubblica di servizi alla persona Montedomini, nella persona di \_\_\_\_\_, non in proprio ma in qualità di \_\_\_\_\_

PREMESSO che:

- Il Comune di Firenze, nell'ambito del piano di razionalizzazione delle IIPPAB fiorentine, ha attribuito alle IIPPAB stesse, a seconda delle loro finalità statutarie, il ruolo di "polo funzionale di supporto alle politiche e ai servizi relativi ai vari settori d'intervento (anziani, disabili, inclusione sociale);
- la Società della Salute intende consolidare la scelta, già in precedenza fatta dal Comune, di individuare in Montedomini l'ASP che svolga le funzioni di "polo funzionale di supporto alle politiche e ai servizi relativi all'area anziani";
- la Società della Salute ha in corso un programma di riprogettazione e riorganizzazione del sistema dei servizi per anziani e della modalità di accesso agli stessi, in un'ottica di maggiore efficienza ed efficacia in termini di appropriatezza, anche in considerazione della forte consistenza numerica delle liste d'attesa per l'ingresso in RSA;
- tale programma è disegnato nelle sue linee d'intervento e nei suoi obiettivi nel Piano Integrato di Salute 2005 e in particolare nell'allegato al Piano stesso relativo all'attuazione del cosiddetto "Sistema Integrato Anziani";
- nell'ambito del "Sistema Integrato Anziani" è presente anche lo sviluppo di un'azione di sostegno al ruolo assistenziale autonomo delle famiglie che si adoperano per il mantenimento a casa dei propri familiari anziani non autosufficienti, in alternativa al ricovero in RSA, contribuendo ai costi che queste devono sostenere per l'acquisto dei necessari servizi assistenziali, con particolare riferimento a quelli di assistenza familiare offerti da badanti;
- a tal proposito, la Giunta della Società della Salute, con Delibera \_\_\_\_\_, ha dato il via a tale azione, approvandone il relativo regolamento e stabilendo che la gestione operativa dell'azione stessa dovesse avvenire in stretta integrazione tra i servizi sociosanitari territoriali e l'ASP Montedomini, alla quale viene assegnato un ruolo nell'ambito del supporto tecnico alle famiglie e di gestione amministrativa e contabile della prestazione;

VISTA la su richiamata Delibera \_\_\_\_\_ e il Regolamento per servizi di assistenza familiare approvato con la Delibera stessa;

convengono e stipulano quanto segue:

## ***ARTICOLO 1 - Oggetto***

Il presente atto regola i rapporti che si instaurano tra il Comune di Firenze e l'ASP Montedomini per la realizzazione di alcune attività nell'ambito dell'attuazione di una prestazione di sostegno economico in favore di anziani non autosufficienti finalizzata alla permanenza a domicilio tramite servizi di assistenza familiare.

La prestazione in argomento si pone nell'ambito delle politiche di prevenzione e cura in favore dei cittadini anziani che mirano al perseguimento di obiettivi assistenziali orientati a favorire il più a lungo possibile un'idonea permanenza delle persone anziane non autosufficienti presso il proprio domicilio, intervenendo a sostegno di tali persone e/o delle loro famiglie, anche quando le stesse sono in grado di organizzare da sole le attività di cura, con particolare riferimento al ruolo degli assistenti familiari.

La sua finalità consiste quindi nel sostenere, rafforzandone la capacità di cura, le famiglie che si adoperano per il mantenimento a casa di un proprio familiare non autosufficiente, contribuendo ai costi che queste devono sostenere per l'acquisto dei servizi necessari e/o per garantire direttamente le necessarie attività assistenziali.

## ***ARTICOLO 2 – Descrizione della prestazione***

La prestazione consiste nell'erogazione di contributi economici finalizzati alla permanenza a domicilio, in favore di persone anziane di età uguale o superiore ad anni 65, residenti nel Comune di Firenze, in condizioni di non autosufficienza valutata dai competenti servizi sociosanitari territoriali, nell'ambito di un apposito piano d'assistenza individuale predisposto dai servizi stessi, per le quali l'unica alternativa sarebbe il ricovero in RSA.

La prestazione è articolata in due tipologie di contributi:

- Tipologia A) Contributi per servizi di assistenza familiare, che prevede contributi di importo massimo pari a € 1.000,00 mensili per le situazioni di alta intensità assistenziale e di € 750,00 mensili per le situazioni di media intensità assistenziale;
- Tipologia B) Assegno di assistenza, che prevede contributi di importo massimo pari a € 600,00 mensili.

Le modalità di attuazione della prestazione sono specificate dal Regolamento approvato con Delibera della Giunta della Società della Salute n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Nell'ambito del modello organizzativo predisposto per l'attuazione della prestazione, Montedomini pone in essere determinate attività finalizzate all'erogazione della prestazione stessa, nel rispetto di quanto previsto dal su citato Regolamento, nonché dalle linee guida procedurali e dagli indirizzi forniti dal Comune e dalla Società della Salute, anche in merito alla finalizzazione dei relativi finanziamenti. Eventuali modifiche del regolamento, delle linee guida procedurali e degli indirizzi si intendono direttamente richiamate.

In sintesi, Montedomini svolge un ruolo di agenzia sia tecnica che amministrativa, curando le seguenti attività:

- servizi di orientamento e supporto alle famiglie beneficiarie del contributo e agli assistenti familiari
- formazione e aggiornamento degli Assistenti Familiari
- gestione amministrativa e contabile relativa all'erogazione dei contributi assegnati
- contatti operativi con gli utenti beneficiari
- erogazione dei contributi ai beneficiari.
- verifiche dei contratti e delle spese attivate dalle famiglie beneficiarie

### **ARTICOLO 3 – Ruolo tecnico**

Il ruolo tecnico che Montedomini assume nell'ambito del procedimento di erogazione della prestazione si sostanzia nelle seguenti azioni:

#### *A) Servizi di orientamento e supporto alle famiglie beneficiarie del contributo e agli Assistenti Familiari:*

In considerazione delle difficoltà che alcune famiglie possono incontrare nell'individuare un Assistente Familiare cui affidare i compiti di cura e pertanto richiedono un supporto in quanto non in grado di gestirsi autonomamente tale fase, Montedomini si adopera per favorire l'incontro tra la domanda di lavoro di cura espressa dalle famiglie beneficiarie e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, anche in collaborazione e collegamento con la Provincia (servizio SOS Famiglia dei Centri per l'Impiego).

Inoltre, Montedomini costituisce punto di riferimento a supporto delle famiglie beneficiarie e degli Assistenti Familiari in merito alla gestione del loro rapporto sia assistenziale che lavorativo, anche con funzioni di orientamento verso altri servizi specializzati.

#### *B) Formazione e aggiornamento degli Assistenti Familiari*

Montedomini promuove e cura la formazione degli assistenti familiari, organizzando corsi e momenti seminari di aggiornamento, nell'ambito di progetti autonomi o delle attività programmate nell'ambito del Progetto Immigrazione – Buone prassi per l'area fiorentina (approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 45/2004) o del Progetto Equal - “TEMPO – Territorio e mainstreaming per le pari opportunità” (ammesso al finanziamento con Decreto Dirigenziale regionale n. 5376/2004) o in eventuali altri progetti futuri, disciplinati con appositi atti.

In riferimento alla formazione da realizzare nell'ambito del Progetto Immigrazione – Buone Prassi per l'area fiorentina, Montedomini si attiene ai criteri e agli indirizzi forniti dal progetto stesso, dalla Delibera della Giunta SDS n. \_\_\_\_\_ e da eventuali successive deliberazioni comunali o della società della salute.

### **ARTICOLO 4 – Ruolo amministrativo**

#### *A) gestione amministrativa e contabile*

Montedomini è responsabile della gestione del fondo assegnato per finanziare i contributi erogati nell'ambito della prestazione in argomento. Predispone e utilizza, pertanto e per quanto di competenza, anche avvalendosi del sistema informativo che la Società della Salute intende predisporre (dal momento in cui questo viene reso disponibile), strumenti che consentano una corretta gestione amministrativa e contabile della prestazione (ad esempio: registrazione informazioni sui beneficiari e le relative assistenti familiari; monitoraggio pagamenti, sia programmati che effettuati; aggiornamento database, relativamente alla parte di competenza) anche al fine di mantenere un controllo costante del fondo e disporre in tempo reale delle informazioni necessarie affinché si possa controllare costantemente il budget e autorizzare o meno le nuove richieste.

Montedomini inoltre cura la gestione dell'eventuale lista d'attesa per l'accesso al contributo, secondo le modalità stabilite dal Regolamento della prestazione.

#### *B) erogazione dei contributi ai beneficiari e contatti operativi con i beneficiari*

Ricevute le comunicazioni di concessione della prestazione da parte dei SIAST competenti, nel rispetto delle procedure previste dal successivo articolo 5 e dal regolamento, Montedomini avvia i contatti operativi con le famiglie beneficiarie ed effettua, con puntuale cadenza mensile, il pagamento dei contributi previsti in favore dei beneficiari indicati.

**C) controlli di tipo amministrativo**

I controlli di tipo amministrativo, sia iniziali (prima dell'erogazione) che in itinere, previsti dal regolamento (verifica contratti, quantificazione spese derivanti dai contratti, ...) sono curati da Montedomini. I controlli in itinere sono effettuati, di norma presso la sede di Montedomini, con periodicità almeno semestrale, e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità, anche dietro indicazione del Comune.

Eventuali non conformità devono essere comunicate al Comune al fine di ricevere indicazioni in merito alla gestione delle conseguenze previste dal regolamento.

In caso di contributo di cui alla tipologia A), Montedomini effettua la verifica circa l'esistenza di un regolare contratto di lavoro subordinato con un assistente familiare o di acquisto di un servizio analogo di assistenza familiare da un'organizzazione o un'impresa, nel corso della quale deve essere prodotta la relativa documentazione a disposizione dell'utente. Con l'occasione viene anche verificata la spesa conseguente ai contratti attivati dall'utente, anche al fine di eventualmente ridurre l'importo concesso fino a concorrenza dell'importo della spesa mensile prevista.

Effettuata tale verifica, Montedomini avvia l'erogazione, nel rispetto dei tempi previsti dal regolamento.

Il controllo e la verifica dal piano assistenziale e del servizio erogato dal punto di vista professionale è curato dai SIAST. Tuttavia, in un'ottica di gestione unitaria e sinergica del servizio e dei piani assistenziali attivati, Montedomini assicura la necessaria collaborazione al fine di un proficuo scambio di informazioni.

**ARTICOLO 5 – Procedure per l'attuazione della prestazione e attività delegate a Montedomini**

La prestazione viene proposta all'utente dal competente Servizio Integrato di Assistenza Sociale Territoriale (SIAST), nell'ambito di un apposito piano individuale d'assistenza determinato dall'Unità di valutazione territoriale, con strumenti multiprofessionali. L'Unità di valutazione territoriale determina anche la categoria di contributo concedibile, sulla base di quanto previsto dal regolamento. La concessione della prestazione è successiva alla proposta e al conseguente calcolo del contributo riconoscibile ed è subordinata all'accettazione da parte dell'utente e/o della sua famiglia dello specifico progetto definito dalla stessa Unità di valutazione territoriale. I SIAST curano anche le verifiche professionali periodiche dei piani assistenziali attivati.

Una volta concessa la prestazione a un determinato utente, il SIAST competente comunica la propria decisione a Montedomini ai fini dell'avvio della prestazione stessa tramite la realizzazione delle attività appositamente delegate alla stessa ASP.

Il flusso procedurale di dettaglio, al quale Montedomini deve attenersi, è rappresentato nelle linee guida appositamente disposte dal Comune e/o dalla Società della Salute, di concerto con l'ASP, e richiamate nel precedente articolo 2.

**ARTICOLO 6 – Finanziamento della prestazione e corrispettivo per le attività delegate**

La prestazione è finanziata con un budget assegnato per la prima annualità quantificato in € 1.030.000,00, determinato dalla somma dei seguenti importi:

- € 634.000,00 corrispondenti alla quota residua del finanziamento già assegnato con Delibera della Giunta della Società della Salute n 13/2005 per il progetto di sostegno alle persone in lista d'attesa RSA;
- € 396.000,00 assegnati con Delibera della Giunta della Società della Salute n. \_\_\_\_\_.

Tali finanziamenti vengono trasferiti a Montedomini, sono vincolati alla copertura dei contributi assegnati dai SIAST e sono erogati in tranche separate dipendenti dallo stato di avanzamento e dalle attività rendicontate.

Qualora subentrassero ulteriori avanzi derivanti dall'attuazione del progetto di sostegno alle persone in lista d'attesa RSA, i relativi importi dovranno andare a integrare il suddetto budget, salvo indicazioni diverse da parte del Comune o della Società della Salute.

Ai fini della verifica della copertura dei contributi richiesti nell'ambito del budget residuo disponibile, si stabilisce che l'intero importo dei singoli contributi, determinato dal valore mensile dei contributi stessi per la durata in mesi della prestazione concessa, deve trovare copertura nel budget assegnato per l'annualità in corso.

In aggiunta a tali finanziamenti, Montedomini utilizza il finanziamento già assegnato con Delibera della Giunta della Società della Salute n. 13/2005 per l'attuazione del Progetto Immigrazione – Buone prassi per l'area fiorentina destinandola alla copertura dei costi connessi alla realizzazione di corsi di formazione per Assistenti Familiari, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Società della Salute.

Inoltre, per la realizzazione delle attività gestionali determinate da quanto previsto dal presente atto, a Montedomini è riconosciuto un corrispettivo annuale pari a € 50.000,00. Tale corrispettivo viene erogato in due tranches, la prima successiva al primo semestre e la seconda successiva al termine dell'anno di durata del presente atto, entro 90 giorni dalla presentazione di apposite fatture esenti IVA ex articolo 10 DPR 633/72.

#### ***ARTICOLO 7 – Rendicontazione***

Montedomini si impegna a presentare con periodicità semestrale un rapporto riepilogativo di dettaglio in merito alla realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione. Inoltre, Montedomini garantisce, con periodicità mensile, un rapporto sintetico relativo all'andamento del servizio (domande pervenute, domande soddisfatte, contributi in erogazione, utenti in lista d'attesa, budget speso, budget impegnato, budget disponibile), attraverso l'adeguato aggiornamento, per quanto di competenza, del sistema informativo che la Società della Salute intende predisporre.

L'importo complessivo dei trasferimenti assegnati a Montedomini deve essere destinato esclusivamente alla realizzazione delle attività di cui al presente atto.

L'utilizzo di eventuali economie nell'ambito dei finanziamenti trasferiti deve essere destinato a cofinanziare la prosecuzione della prestazione, fatta salva la possibilità che il Comune e la Società della Salute forniscano indirizzi diversi.

#### ***ARTICOLO 8 – Ulteriori obblighi di Montedomini***

Montedomini si impegna inoltre a:

- Rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato;
- Mantenere la riservatezza delle informazioni relative alle persone fruitrici del servizio, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali;
- Mettere a disposizione tutte le proprie conoscenze e capacità organizzative e gestionali per favorire sperimentazioni graduali di forme innovative tendenti alla sempre maggiore qualificazione del servizio;
- Informare i servizi sociosanitari territoriali circa eventuali criticità di cui dovesse venire a conoscenza relativamente alla condizione degli utenti del servizio;
- Utilizzare con puntualità e secondo le modalità concordate con la Società della Salute e il Comune gli strumenti informativi predisposti dagli stessi enti, con particolare riferimento alle procedure informatiche collegate all'erogazione della prestazione.

***ARTICOLO 9 – Responsabilità***

Ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie ed entità che dovesse derivare a persone, o a cose e causati dalla gestione delle attività direttamente svolte da Montedomini nell'ambito di quanto previsto dal presente atto dovrà intendersi, senza riserve ed eccezioni, interamente a carico dello stesso Montedomini, esonerando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

***ARTICOLO 10 – Durata***

Il presente atto ha durata annuale, a partire dalla data di esecutività dell'atto gestionale d'impegno delle relative spese.

Qualora persistano le condizioni che ne hanno determinato la stipula, il presente atto potrà essere conseguentemente rinnovato. In tal caso, i finanziamenti necessari a costituire il budget per la prosecuzione nelle annualità successive saranno individuati con appositi atti.

***ARTICOLO 11 – Controversie***

Per la risoluzione di eventuali controversie in merito alla presente convenzione è competente il Tribunale di Firenze.

***ARTICOLO 12 – Registrazione e spese***

La presente convenzione viene registrata solo in caso d'uso e in tal caso le spese sono a carico del richiedente. Le eventuali spese di bollo sono a carico del Comune di Firenze.

***ARTICOLO 13 – Rinvio***

Per quanto non previsto dal presente atto, si fa riferimento alle leggi generali e speciali in materia.

Per il Comune di Firenze

Per l'ASP Montedomini